



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
65	06/07/2023	50	2	3

Oggetto:

D.Lgs 387/2003 ss.mm.ii. Art. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE). proponente: Aton 22 S.r.l. - CUP 9138

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : F2F13C6DAC28283B180705BCC28563B43D4AC4FC

Allegato nr. 1 : 9771E5EFCB33635C6D6746811EE4FA75F3686F12

Frontespizio Allegato : 637398626B37EB6530DF2755B2950C830735D73A



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
65	06/07/2023	2	3

Oggetto:

***D.Lgs 387/2003 ss.mm.ii. Art. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE).
proponente: Aton 22 S.r.l. - CUP 9138***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

- m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

- a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 526060 del 25.10.2021, la società ATON 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), alla via Julius Durst n. 6 – 39042, C.F. e p. IVA 15773121007, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, nonché del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE);
- b) con detta istanza la ATON 22 S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9138;

CONSIDERATO altresì che

- a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE), in località "Pantanelle", di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica ed in configurazione agrivoltaica, costituito da n. 5.096 moduli fotovoltaici da 670 W con tecnologia monocristallina;
- b) l'impianto, come risultante a seguito delle modifiche del layout interno conseguenti alle indicazioni pervenute nel corso del procedimento, avrà una potenza di picco pari a 3.414,32 kW;
- c) la potenza elettrica del generatore fotovoltaico in immissione, pari a 3.314,12 kWp, sarà erogata in Media Tensione per mezzo di una cabina di consegna, dalla quale partirà un cavidotto interrato in MT a 20 kV di lunghezza pari a circa 4.260 ml, che si collegherà in antenna da cabina primaria esistente AT/MT sita nel Comune di Sessa Aurunca denominata "Suio";

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 15.02.2023, 13.03.2023, 26.04.2023, 19.05.2023 e 09.06.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- c) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 09.06.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via;

d) che nella seduta del 19.05.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con prescrizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;

e) con Decreto Dirigenziale n. 127 del 21.06.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 154 del 27.06.2023 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato la società proponente, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione del progetto, in ragione dei contratti di affitto di fondo rustico inerenti alle particelle catastali su cui insiste l'impianto, debitamente registrati e trascritti;
- d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
- e) con nota prot. n. PG/2023/0060021 del 03.02.2023, trasmessa ai proprietari delle suddette particelle con note prot. nn. PG/2023/0093883 e PG/2023/0093891 del 21.02.2023, si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- f) nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 27.01.2023, con prot. n. PR_BZUTG_Ingresso_0003695_20230127, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
- c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

- 1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- 2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- 3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

- 1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW, e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE), proposto dalla ATON 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), alla via Julius Durst n. 6 – 39042, C.F. e p. IVA 15773121007, legalmente rappresentata dal dott. Eugen Psailer, nato a ***OMISSIS***

OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** domiciliato per la carica presso la sede sociale, con le prescrizioni di seguito riportate;

2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avvisi di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0060021 del 03.02.2023;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW, e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE), proposto dalla ATON 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), alla via Julius Durst n. 6 – 39042, C.F. e p. IVA 15773121007, legalmente rappresentata dal dott. Eugen Psailer, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, domiciliato per la carica presso la sede sociale, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni, già evidenziate nel corso della IV riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19.05.2023:
 - a) delegare, ai sensi della Legge regionale n. 37/2018, il Comune di Sessa Aurunca (CE) ad effettuare un rilievo fotografico a seguito della comunicazione di chiusura lavori e prima dell'immissione in esercizio dell'impianto. Il Comune dovrà, a seguito dell'indagine, inviare la documentazione alla Regione Campania, DG 50 02 00 - U.O.D. 50 02 03, relativa ai risultati dell'indagine svolta;
 - b) la società proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR). La "area oggetto di studio" viene intesa l'area dell'impianto agrivoltaico limitata dal perimetro della recinzione esterna all'impianto compresa la barriera verde di mitigazione;
 - c) il rilievo con APR si deve basare su un valore fotocamera-terreno (GSD, Ground Control Distance) di almeno 2,5 cm/pixel. Il rilievo con APR deve prevedere un numero ben preciso di punti di controllo (GCP) a terra, rilevati con GNSS a precisione centimetrica, in dettaglio:
 - se si esegue rilievo con un APR senza modulo RTK, il numero di GCP deve essere pari ad almeno 2 (due) per ogni ettaro di area oggetto di studio;
 - se si esegue un rilievo con APR munito di modulo RTK il numero di GCP deve essere pari ad almeno il numero di ettari dell'area oggetto di studio diviso 2 (due).
 - d) consegnare per l'area oggetto di studio gli elaborati: Ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito); Modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm); Vettoriale dell'area oggetto di studio; Vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati; Vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR); Vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR); Report di Elaborazione Dati. Tutti gli elaborati devono essere georeferenziati con il sistema di riferimento DN2008/TMzone33N (EPSG: 6708). Successivamente verranno svolti sopralluoghi in campo al fine di verificare: 1. l'altezza dei pannelli da piano campagna in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo; 2. la viabilità di servizio nelle sue eventuali componenti di impermeabilizzazione del suolo e quindi di praticabilità alla coltivazione;
 - e) In riferimento alle norme CEI 82-93, la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, funzionamento e manutenzione degli impianti agrivoltaici;
 - f) la Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici installati in un contesto di sistema Agrivoltaico, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle stesse;

Si pongono, altresì, le seguenti ulteriori prescrizioni inerenti alle Norme CEI 82-93, evidenziate nel corso della riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 09.06.2023:

ANTE OPERAM

- a) In riferimento alle norme CEI 82-93, la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, funzionamento e manutenzione degli impianti agrivoltaici;
- b) La Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici installati in un contesto di sistema Agrivoltaico, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle stesse;
- c) Relativamente alle condutture elettriche si raccomanda alla Società Proponente, che la profondità dei cavi elettrici all'interno dei campi AV sia modulata in funzione del piano colturale;
- d) Relativamente ai rischi elettrici, nei punti di attraversamento delle macchine agricole sulle linee elettriche sottostanti, predisporre una segnaletica costituita da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, di colore giallo, che riporta l'indicazione "ATTENZIONE LINEA ELETTRICA";

POST OPERAM

- a) La Società Proponente, al termine dei lavori per la realizzazione e, successivamente alle fasi di collaudo, trasmette al Servizio 50 02 03 i seguenti documenti:
 - Certificato di collaudo dell'impianto;
 - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si rilevi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a "regola d'arte", ai sensi delle normative CEI 82-93, Cap 7.
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.52_6060_del_25-10-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto.

Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;

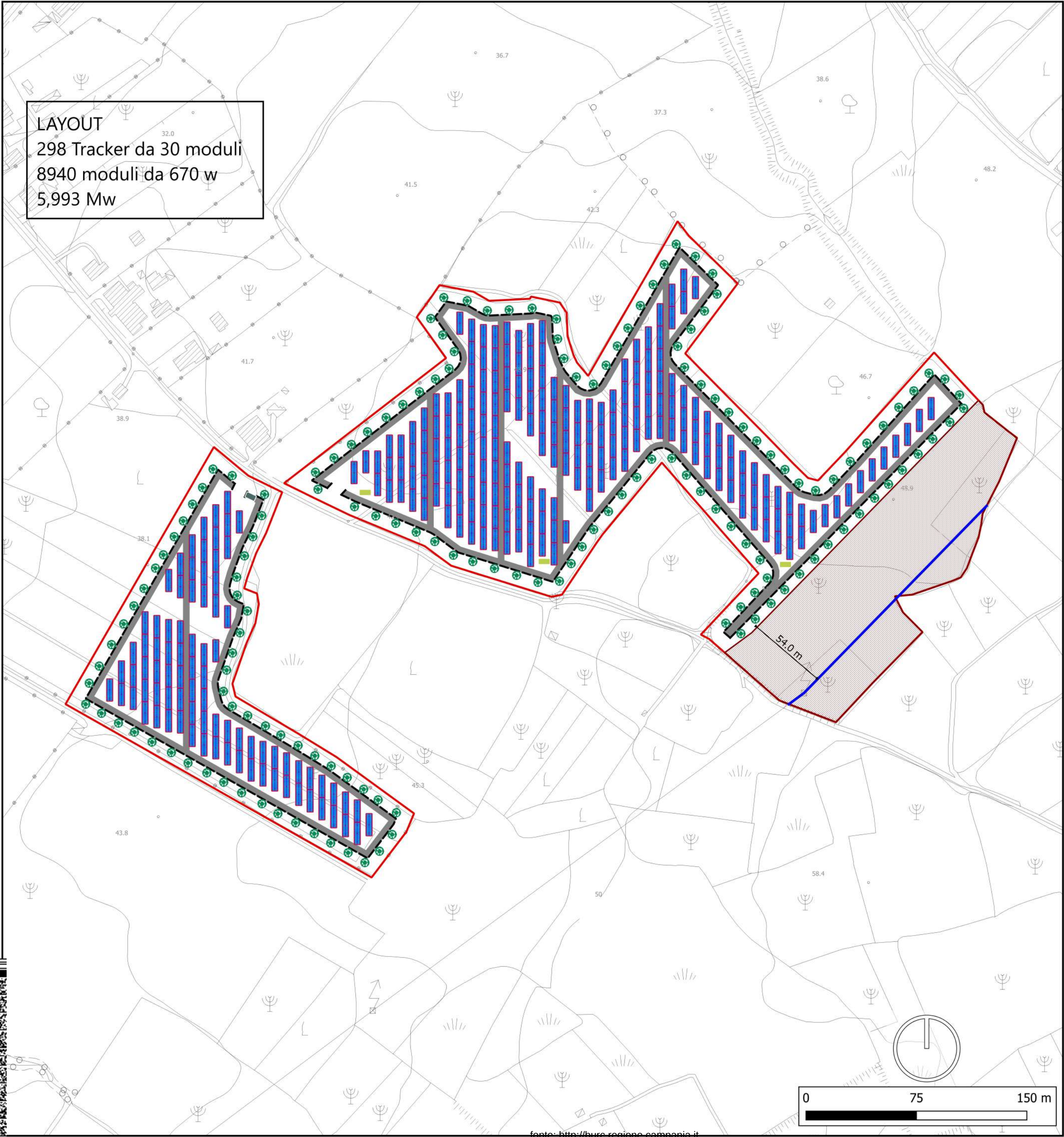
10. fare obbligo al proponente infine:

- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

- 11. dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 12. apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0060021 del 03.02.2023;
- 13. stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
- 14. precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
- 15. demandare** al Comune di Sessa Aurunca l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
- 16. precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
- 17. trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
- 18. inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

PLANIMETRIA DI PROGETTO



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI SESSA AURUNCA



Soggetto Responsabile:

ATON 22 s.r.l.
Via Julius Durst, 6
Bressanone (BZ)
P.Iva 03072680212
Pec: aton.22@pec.it

IMPIANTO FV C_024

Progettazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 KW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, nel comune di Sessa Aurunca

PLANIMETRIA DI PROGETTO

Progettazione:



Il Progettista

Ing. Riccardo Mai



	Ing. R.A. Rossi										
	Ing. V. Villano										
	Plan.Tec. L. Lanni										
	Plan.Tec. G. Delogu	Ing. S. Viora	Ing. R. Mai		emissione			12/2021			
PROTOCOLLO	REDATTO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO		CAUSALE			DATA		REVISIONE	

Doc	C_024_INT_T_01	Formato	A2	Scala	1:2000
-----	----------------	---------	----	-------	--------

Il presente documento è di proprietà esclusiva della Aton 22 s.r.l. non potrà essere duplicato e/o copiato in nessuna delle sue parti. La Aton 22 s.r.l. si riserva il diritto di ogni modifica.

LEGENDA

- Area d'intervento
 - Cabina di consegna
 - Moduli fotovoltaici
 - Tracker
 - Cabine di campo
 - Recinzione perimetrale
 - Viabilità di accesso
 - Fascia di rispetto linee elettriche
 - Asse traliccio
 - Vegetazione perimetrale di schermatura
- Base CTR 1:2000